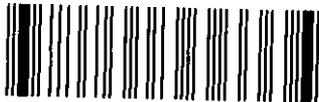




*Corte dei Conti*  
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER LA TOSCANA

CORTE DEI CONTI



0006517-05/11/2012-SC\_TOS-T83-P

Al Sindaco del Comune di  
Al Responsabile Servizio finanziario  
MONTALCINO (SI)

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
All'Organo di revisione  
Loro indirizzi e-mail

**OGGETTO:** Controllo-monitoraggio ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge Finanziaria 2006: comunicazione di ipotesi di "pronuncia specifica" - **Bilancio preventivo 2012.**

Come noto, l'art. 1, comma 166 e ss., della L.F. 2006 attribuisce alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti il compito di analizzare le relazioni su bilanci e rendiconti trasmesse dagli organi di revisione degli enti locali e di adottare, nei confronti degli enti stessi, eventuali "pronunce specifiche" nelle ipotesi di "gravi" irregolarità.

Ciò premesso, si fa presente che codesto Ente potrebbe risultare destinatario di pronuncia specifica in relazione ai profili rappresentati nell'allegata bozza di delibera.

Detta bozza sarà portata all'esame della Sezione in data 20 NOV. 2012, con le controdeduzioni e osservazioni che codesto Ente vorrà eventualmente far pervenire entro il - 9 NOV. 2012, utilizzando l'apposita funzione per la risposta nell'applicativo S.I.Qu.E.L.

Nel caso la S.V. voglia intervenire (o farsi rappresentare) nell'adunanza, dovrà farne apposita richiesta nella stessa nota S.I.Qu.E.L. sopra indicata.

L'eventuale rappresentante dell'Ente - se diverso dall'Assessore competente in materia di finanza e bilancio - dovrà essere munito di specifica delega.

Il Presidente  
(Vittorio Giuseppone)

Del. n. /2012/**PRSP**



*Corte dei Conti*

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

- |                                  |            |
|----------------------------------|------------|
| - Pres. Sez. Vittorio GIUSEPPONE | Presidente |
| - Cons. Raimondo POLLASTRINI     | Componente |
| - Primo Ref. Laura D'AMBROSIO    | Componente |
| - Primo Ref. Marco BONCOMPAGNI   | Relatore   |

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, commi 166 e seguenti, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria per il 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni apposite in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

VISTE le deliberazioni di programmazione dell'attività di controllo della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n. 524 del 20 dicembre 2011 e n. 244 del 18 luglio 2012;

VISTE le "Linee-guida" predisposte dalla Corte dei conti - Sezione delle Autonomie - per la redazione delle relazioni inerenti al bilancio di previsione 2012;

VISTO l'art. 6, comma 2 del Decreto Legislativo del 6 settembre 2011 n. 149;

PRESA VISIONE della relazione inoltrata alla Sezione da parte dell'Organo di revisione del **Comune di MONTALCINO (SI)** in ordine al preventivo 2012, mediante il sistema applicativo S.I.Qu.E.L;

ESAMINATA la documentazione pervenuta e le osservazioni predisposte con il supporto del settore competente;

UDITO nella Camera di consiglio del giorno  
Boncompagni;

il relatore Primo Ref. Marco

## CONSIDERATO

- che l'art. 1, comma 166-168, della legge n. 266 del 2005 e le sopra citate "Linee guida" prevedono l'adozione di "specifiche pronunce", nel caso di mancato rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, nonché nelle ipotesi di comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e di irregolarità grave, ritenendosi tale una irregolarità contabile e finanziaria che incida in modo rilevante sugli equilibri finanziari;

- che la Sezione regionale della Toscana, soprattutto in sede di analisi delle relazioni dei revisori sui bilanci preventivi, considera "gravi", le irregolarità contabili che tali di per sé non sarebbero, ma che costituiscono un rischio per gli equilibri di bilancio, se ed in quanto accompagnate e potenziate da altre connesse irregolarità e/o da sintomi di criticità o difficoltà gestionale;

- che l'adozione di "specifiche pronunce" ha la finalità di "avvisare" l'organo elettivo e di promuovere, eventualmente, le opportune misure correttive o compensative, la cui efficacia potrà essere valutata dalla Sezione, nell'ambito del controllo monitoraggio che si considera esteso all'intero ciclo di bilancio (preventivi e consuntivi);

- che le caratteristiche del controllo stesso, prevalentemente di tipo cartolare, consentono alla Sezione di ravvisare, sulla base delle relazioni degli organi di revisione e del contraddittorio con l'Ente, irregolarità contabili o criticità gestionali, competendo successivamente all'Ente la valutazione delle segnalazioni; nell'ambito peculiare in cui esse si inquadrano, non soltanto in funzione delle caratteristiche dell'Ente e di eventuali oggettive difficoltà di adeguarsi alle prescrizioni di legge, ma anche per la possibilità che le irregolarità e/o criticità risultino già superate a seguito di misure adottate, ovvero determinate da evenienze contingenti, o collocate residualmente all'interno di un percorso di risanamento;

- che la Sezione ha ritenuto rilevanti ed analizzato solo alcuni dei profili di criticità ed irregolarità e, pertanto, l'assenza di uno specifico rilievo su elementi non esaminati non può essere considerata valutazione di per sé positiva;

- che la Sezione si riserva di analizzare e valutare gli effetti della normativa relativa al federalismo fiscale in sede di rendiconto 2012;

- che le analisi del patto di stabilità interno sono state effettuate anche sulla base del "patto territoriale" eventualmente adottato dalla regione Toscana;

## DELIBERA

di adottare specifica pronuncia nel profilo attinente agli equilibri di bilancio e con il contenuto sotto indicato.

### **E.B. - EQUILIBRI DI BILANCIO**

Il bilancio è stato approvato in pareggio finanziario. Tuttavia, per la realizzazione degli equilibri interni di bilancio, risultano utilizzate entrate sovrastimate rispetto agli accertamenti del 2011. In particolare, le seguenti entrate sono state previste in misura superiore al 20% rispetto agli accertamenti del 2011 (limite il cui superamento viene considerato dalla Sezione sintomo di criticità grave):

- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (oltre il 100%).
- Recupero evasione tributaria (+64,83%).

Tale circostanza costituisce un'irregolarità contabile che contrasta con i principi contabili di veridicità ed attendibilità richiamati dall'art. 162 del TUEL e denota una situazione di precarietà

finanziaria che richiede l'adozione di particolari misure di adeguamento delle previsioni dell'entrata e/o della spesa.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio Comunale, al Sindaco e, per conoscenza, all'Organo di revisione dell'Ente e al Consiglio delle Autonomie locali.

Così deciso in Firenze, nella Camera di Consiglio del 2012.

Il Presidente  
f.to Vittorio GIUSEPPONE

Il Relatore  
f.to Marco BONCOMPAGNI

Depositata in Segreteria il

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto  
f.to Fabio CULTRERA